



UNIONE INDUSTRIALE PRATESE

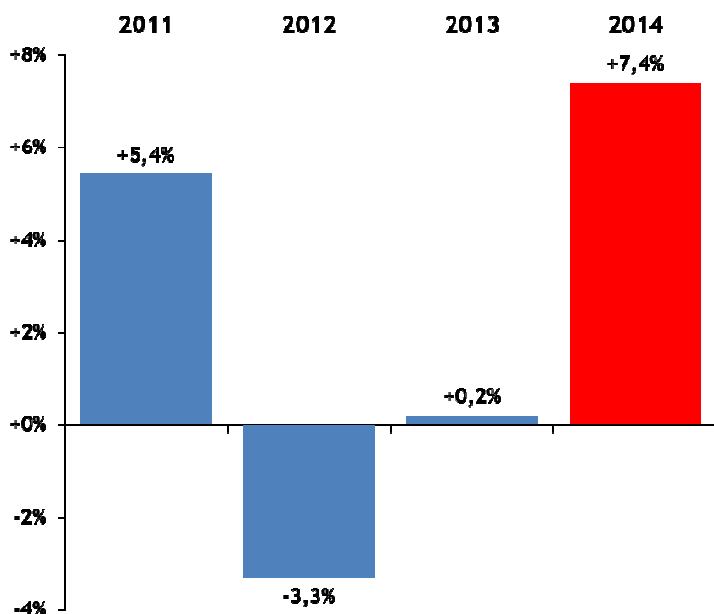
CONFINDUSTRIA PRATO

COMUNICATO STAMPA DEL 17 MARZO 2015

L'export di Prato 2014 torna a crescere: +7,4%.

Andamento dell'export manifatturiero a Prato

(var. % tendenziali export in valori correnti)



I dati dell'export a livello territoriale appena resi disponibili dall'Istat consentono di tracciare un primo bilancio del 2014. Secondo le elaborazioni dell'ufficio studi dell'Unione, Prato mette a segno una crescita delle esportazioni manifatturiere pari al +7,4% rispetto al 2013.

Il tessile

L'export di prodotti tessili cresce nel 2014 del +4,9% rispetto al 2013. Nella composizione del risultato finale è rilevante il ritorno in positivo delle vendite all'estero di tessuti ortogonali, che rappresentano il 30,5% dell'export della provincia e chiudono l'anno a +3,9% rispetto al 2013.

I tessuti speciali e tecnici ripetono la performance dell'anno scorso aumentando nel 2014 del +6,6%, così come i filati per maglieria che chiudono a quota +6,0%.

Abbigliamento e maglieria

Il comparto dell'abbigliamento e accessori in tessuto continua ad aumentare anche nel 2014 (+10,9%), così come la vendita di capi e accessori in maglia (+16,7%).

Gli altri settori manifatturieri

La meccanica in complesso (incluso il meccanotessile) dopo quattro anni consecutivi di crescita rallenta la sua

Le esportazioni manifatturiere della provincia di Prato nel 2014

	anno 2014		quote % su export manifatturiero Prato 2014
	Valori (milioni di Euro)	Var. % su 2013	
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI	25,31	+13,9%	1,1%
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	1.879,38	+7,4%	82,4%
Filati tessili	199,36	+6,0%	8,7%
Tessuti	696,37	+3,9%	30,5%
Altri prodotti tessili	329,08	+6,6%	14,4%
TOTALE TESSILE	1.224,81	+4,9%	53,7%
Articoli di abbigliamento	447,12	+10,9%	19,6%
Articoli di maglieria	172,51	+16,7%	7,6%
Pelletteria, cuoio e calzature	30,26	+7,2%	1,3%
TOTALE ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	649,88	+12,2%	28,5%
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI; FARMACEUTICA	105,40	+9,3%	4,6%
Medicinali e preparati farmaceutici	44,69	+22,5%	2,0%
Prodotti chimici di base	30,66	+1,9%	1,3%
ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	38,37	+11,1%	1,7%
MECCANICA, ELETTRONICA, MEZZI DI TRASPORTO	137,07	+2,9%	6,0%
Macchine di impiego generale, altre macchine di impiego	24,53	+22,6%	1,1%
Macchine per impieghi speciali (meccanotessile incl.)	75,03	-2,6%	3,3%
Mezzi di trasporto	14,97	-3,1%	0,7%
PRODOTTI DI ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	68,54	+1,9%	3,0%
Mobili (inclusi materassi)	63,81	+3,0%	2,8%
EXPORT PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI PROV. PRATO	2.280,47	+7,4%	100,0%
EXPORT PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI TOSCANA	31.260,02	+2,1%	
EXPORT PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI ITALIA	381.936,48	+2,2%	

Fonte: elaborazioni ufficio studi Unione Industriale Pratese su dati Istat. I totali in giallo non corrispondono alla somma dei singoli prodotti del settore

Ufficio stampa Unione Industriale Pratese: mail ufficio.stampa@confindustria.prato.it

59100 Prato via Valentini 14 • tel. 0574 4551 • fax 0574 604595
uip@confindustria.prato.it • uip@pec.uipservizi.it • www.confindustria.prato.it



UNIONE INDUSTRIALE PRATESE

CONFINDUSTRIA PRATO

corsa e chiude con una variazione del +2,9% rispetto al 2013.

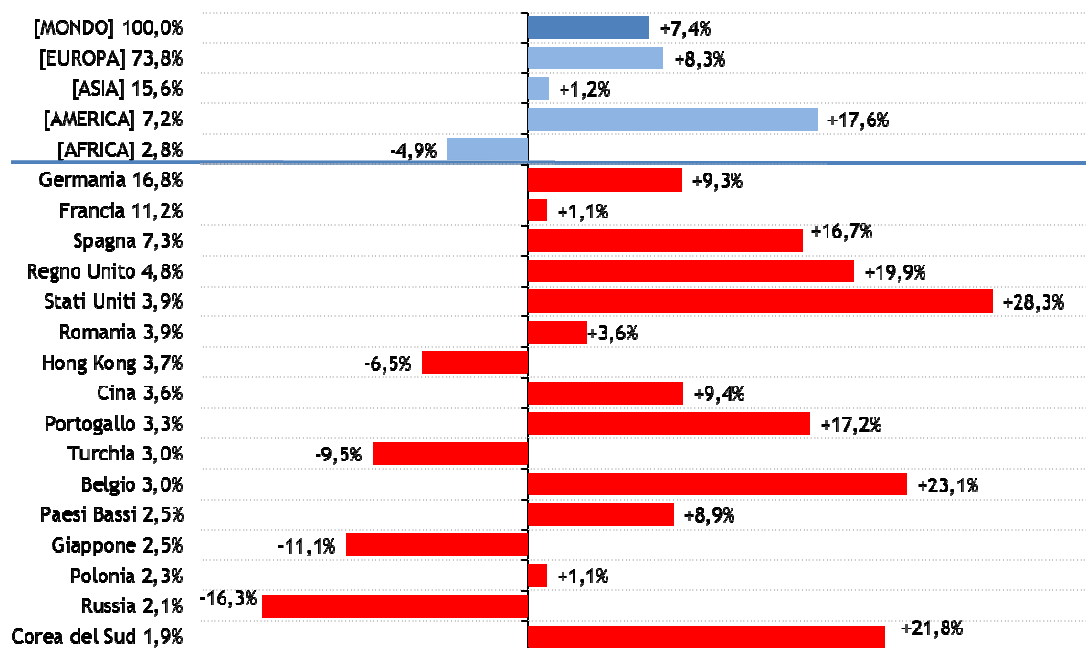
L'export della **chimica** aumenta del +9,3%; chiudono con un +3% le vendite di mobili, nel cui settore merceologico sono inclusi i **materassi**, variazioni positive anche per le vendite all'estero del settore **gomma e plastica** (+11,1% sul 2013), mentre i **prodotti alimentari** aumentano del +13,9%.

I mercati

Rilevante la spinta dei mercati europei nelle dinamiche del 2014: Germania +9,3%, Spagna +16,7%, Regno Unito +19,9% Portogallo +17,2%.

Negli andamenti degli altri mercati si riscontrano gli effetti delle variazioni dei cambi e delle tensioni geopolitiche: molto significativo l'aumento dell'export negli **Stati Uniti**, +28,3%, negativi invece Russia (-16,3%), Turchia (-9,5%), e Giappone (-11,1%).

Prodotti manifatturieri della provincia di Prato Andamento delle vendite sui principali mercati esteri nel 2014 *(var. % valori export 2014 rispetto al 2013. Quota di mercato 2014 a fianco del paese)*



Il Presidente dell'Unione Andrea Cavicchi commenta: "I dati elaborati dall'ufficio studi confermano il valore che i mercati internazionali riconoscono al distretto pratese. Gli imprenditori sono stati in questi anni bravissimi a resistere e adesso che la stretta esterna si sta allentando chi ha investito in macchinari è nelle condizioni di ripartire.

Grazie al cambio euro dollaro i nostri prodotti hanno **riguadagnato quella competitività** che è sempre stata un punto di forza del distretto. Le preoccupazioni che rimangono sono quelle legate alla competitività interna, al costo dell'energia, ai prezzi delle materie prime e alla instabilità politica di alcuni scenari internazionali".